

Erba degli alligatori

Alternanthera philoxeroides (Mart.) Griseb.

Famiglia: *Amaranthaceae*

Aspetto: è una pianta erbacea acquatica perenne che forma densi tappeti. Ha la capacità di colonizzare anche gli ambienti terrestri, modificando il suo portamento.



Caratteri diagnostici

Forma biologica idrofita radicante (in ambiente acquatico) o emicriptofita/camefita (in ambito terrestre)

Forma di crescita erbacea perenne, stolonifera

Modalità di propagazione principalmente vegetativa, raramente via

Dimensioni da pochi centimetri a diversi metri

Fiori picciolati di *A. philoxeroides*



Fiori sessili di *A. sessilis*



Specie simili

A. philoxeroides può essere confusa con molte specie semi-acquatiche congeneriche, come *A. sessilis*, una pianta annuale con fiori sessili. In assenza di fiori, in presenza di dense formazioni galleggianti sulla superficie dell'acqua, può anche essere confusa anche con l'aliena *Ludwigia peploides* che però ha foglie alterne, fiori con petali più grandi (circa 25mm) e frutto allungato.



Aspetto delle foglie: sono di color da verde scuro a rossastro, ellittiche, glabre ed opposte, lunghe 2.5–10 cm e larghe 0.3–2 cm. Sono sessili nei rami inferiori e brevemente picciolate nelle superiori.

Aspetto dei fiori: le infiorescenze sono bianche, terminali e ascellari di diametro di 1.4–1.7 cm su di un breve picciolo.



Aspetto di fusti/radici: fusti prostrati o prostrati/ascendenti, cavi; il vigoroso apparato radicale può arrivare fino a 2 m in ambito terrestre.

Erba degli alligatori

Alternanthera philoxeroides (Mart.) Griseb.

Famiglia: *Amaranthaceae*



Caratteri ecologici	
Habitat	Molto plastica fenotipicamente si adatta a molti ambienti: preferisce gli ambienti acquatici e ripari, ma colonizza anche habitat terrestri, aree costiere e coltivi.
Biologia ed ecologia	Le condizioni ottimali per la crescita si hanno con temperatura costante di 30°C: soffre le temperature al di sotto dei 5 °C . Tollera un buon grado di salinità dell'acqua. La parte ipogea resiste al congelamento. Fuori dal suo areale naturale di solito non si propaga attraverso i semi ma tramite la moltiplicazione asessuale per stoloni che spezzandosi rendono autonome le piccole piante galleggianti geneticamente identiche alla pianta madre.
Areale di origine	Sud America, Argentina, Brasile ed Uruguay.
Areale di introduzione	E' stata probabilmente introdotta negli USA alla fine del 1800 in maniera accidentale; nella stessa maniera è giunta in Australia, Giappone e Sud Est asiatico. In Europa è presente solo in Italia e Francia (dal 1970).
Italia	La prima segnalazione Italiana è del 2001, nei pressi di Pisa; è attualmente considerata invasiva ed in espansione.

Erba degli alligatori

Alternanthera philoxeroides (Mart.) Griseb.

Famiglia: *Amaranthaceae*



Invasività

Possiede un potenziale di invasività molto elevato: grazie alla riproduzione vegetativa e alla crescita veloce è in grado di disperdersi velocemente sia in ambito terrestre sia in quello acquatico.

Vie di introduzione

Introdotta casualmente con le acque di zavorra, è stata anche usata come specie ornamentale negli acquari. I semi della pianta sono stati rinvenuti quali contaminanti in Europa in mangini per uccelli provenienti da stati extra-europei e alcune plantule sono state rinvenute in bonsai importati dalla Cina.

Impatti socio-economici

A. philoxeroides influisce negativamente sulla qualità dell'ecosistema acquatico, impedendo la penetrazione della luce e riducendo gli scambi gassosi. In ambito terrestre, grazie al potente sistema di organi ipogei riesce a competere con la maggior parte delle specie native.

biodiversità ed ecosistemi

Gestione

È necessario impedirne la dispersione per frammentazione: è possibile il controllo meccanico della pianta ma è necessario assicurare che non rimangano eventuali propaguli. Il materiale raccolto deve essere incenerito. Esistono esempi di eradicazione tramite lotta biologica in USA, Australia, Nuova Zelanda e Tailandia (*Agasicles hygrophila*).

Erba degli alligatori

Alternanthera philoxeroides (Mart.) Griseb.

Famiglia: *Amaranthaceae*



Distribuzione

www.gbif.org

